



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE

DECRETO DIRIGENTE GENERALE
(ASSUNTO IL 06.12.2012 PROT. N° 1200)

DIPARTIMENTO

SETTORE N° _____

SERVIZIO N° _____

CODICE N° _____

“ Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria “

N°17481 del 10.12.2012

OGGETTO: Schema di convenzione, regolamentante i rapporti tra la Regione Calabria ed i Comuni individuati quali soggetti attuatori degli interventi da attuare, con le risorse di cui **Delibera CIPE n° 60 del 30.04.2012** nel settore Idrico (Fognario-Depurativo). Approvazione.

Settore Ragioneria

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.

Il Dirigente del Settore:

Publicato sul BURC

N°del...../...../...

Parte _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale n° 7 del 13.05.1996 recante “*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale.

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante – “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93 e successive integrazioni e modificazioni*”.

VISTO il Decreto n. 354 del 24.06.1999 - del Presidente recante “*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione e successive modificazioni e/o integrazioni*”.

VISTO il Decreto n° 206 del 15.12.2000 del Presidente della Regione recante “*D.P.G.R. n° 354 del 24.06.1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica*”.

VISTA la D.G.R. n° 440 del 07.06.2010 con la quale sono stati assegnati al Dipartimento Politiche dell'Ambiente i dirigenti di settore e i dirigenti di servizio.

VISTA la Deliberazione D.G.R. n° 380 dell'11.08.2011, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n° 2 “*Protezione dell'Ambiente e Qualità della vita*” del Dipartimento “*Politiche dell'Ambiente*” all'ing. Salvatore Epifanio.

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n° 11338 del 07.09.2011, con il quale è stato conferito l'incarico all'ing. Salvatore Epifanio di direzione del Settore n° 2 “*Protezione dell'Ambiente e Qualità della vita*”, nonché l'assegnazione degli obiettivi, in ultimo con Decreto D.G. n° 8144 del 07.06.2012 relativo all'assegnazione degli Obiettivi Specifici 2012.

VISTA la legge regionale n° 34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza.

VISTA la Legge Regionale n° 10 del 03.10.1997 recante “*Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento. Delimitazioni degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione del Servizio Idrico Integrato*”.

VISTA la Legge Regionale n° 34/2010 art. 47 “*Regolazione Unitaria del Servizio Idrico Integrato*”.

PREMESSO :

- che nell'ambito degli obiettivi prioritari del Piano nazionale per il Sud, approvato dal Consiglio dei Ministri il 26.11.2010 e dei criteri di riprogrammazione delle successive menzionate delibere il Comitato n° 1/2011 e n° 41/2012, figura, tra l'altro, l'indirizzo di impegnare le risorse destinate all'ambiente, al superamento delle procedure di infrazione in atto nel settore idrico e alla bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale;
- che il Documento di economia e finanza 2012 - Piano nazionale di riforma, approvato dal Consiglio dei Ministri il 18.04.2012, evidenzia l'esigenza di misure urgenti per la risoluzione delle procedure di infrazione comunitarie in materia di acqua;
- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica e le sei Regioni interessate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) hanno condiviso una procedura sulla base della quale l'Unità di verifica degli investimenti pubblici (UVER) del citato Dipartimento ha svolto una ricognizione atta sia all'accertamento degli interventi in grado di risolvere, per ciascun agglomerato, la criticità che ha generato l'avvio della procedura di infrazione, sia alla verifica della maturità progettuale degli interventi proposti;
- che la mancata conformità dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane alle disposizioni della citata direttiva n° 91/271/CEE del 21.05.1991 comporta gravi criticità sul territorio nazionale con la conseguente attivazione di procedure di contenzioso e pre-contenzioso comunitario;
- che le particolari ragioni d'urgenza impongono la necessità da parte dello Stato Italiano di adottare le iniziative per il superamento delle situazioni oggetto delle procedure di infrazione sopra citate, con particolare riguardo a quella in causa C565/10, in quanto sottoposta al giudizio della Corte di giustizia dell'Unione europea;
- che il CIPE con Deliberazione n° 60 del 30.04.2012 ha assentito le risorse necessarie alla Regione Calabria finalizzate alla realizzazione degli interventi proposti dalla stessa Regione al fine di superare le suddette situazioni di contenzioso comunitario nei settori della depurazione e delle bonifiche e di assicurare, in alcuni casi, anche l'ottimale offerta del servizio, garantendo l'attivazione degli interventi individuati nella proposta in esame;

- che per il settore idrico-depurativo la Delibera CIPE n° 60 del 30.04.2012 ha assegnato complessivamente € 159.850.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) finalizzate al finanziamento di n° 16 interventi d'area omogenea;
- che per l'utilizzo delle predette risorse finanziarie, è in corso l'attività propedeutica alla stipula di un Accordo di Programma Quadro (APQ) c.d. "rafforzato" con i Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- che nel corso dell'incontro tenutosi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 27.11.2012 con i rappresentanti del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, è stata comunicata l'assoluta necessità di pervenire in tempi brevi sia alla stipula del predetto APQ, sia alla stipula delle convenzioni regolanti i rapporti tra le parti per il finanziamento assentito, nell'ambito della riferita delibera CIPE n° 60/2012.
- che tali convenzioni sono da sottoscrivere con i Beneficiari ed in particolare con il Comune Capofila nel caso di interventi di area omogenea che riguardano più comuni, per non incorrere nell'applicazione di pesantissime sanzioni pecuniarie, da parte della Comunità Europea, e che in assenza dell'avvio delle procedure per la messa a norma ai sensi della Direttiva 91/271/CE, degli agglomerati, già deferiti presso la Corte di Giustizia Europea nell'ambito della Causa C565/10, sarebbero comminate;
- che inoltre la Delibera CIPE n° 60/2012 impone di sottoscrivere gli impegni giuridicamente vincolanti in tempi molto ristretti, 30.06.2013, pena la perdita dei finanziamenti concessi;

CONSIDERATO CHE nelle more della stipula dell'Accordo di Programma Quadro con i Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è opportuno definire la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria ed i Comuni individuati quali soggetti attuatori, allo scopo di delimitare i rispettivi ruoli e responsabilità, nonché disciplinare i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento programmato, atti a garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative;

VISTI lo schema di convenzione "A- Appalti" e lo schema di convenzione "B – finanza di progetto" predisposti dal Servizio competente e l'allegato "Disciplinare degli obblighi a carico dei Beneficiari di operazioni a regia regionale" predisposto e trasmesso dal Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;

RITENUTO opportuno approvare gli Schemi di convenzione su richiamati;

D E C R E T A

Per i motivi di cui sopra esposti che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare, secondo gli allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, lo **schema di convenzione "A- Appalti"** e lo **schema di convenzione "B – finanza di progetto"**, regolante i rapporti tra la Regione Calabria ed i Comuni individuati quali soggetti attuatori degli interventi nel settore idrico (fognario e depurativo), di cui alla Delibera CIPE n° 60 del 30.04.2012;
- di dare atto che unitamente alla sottoscrizione della convenzione i Beneficiari dovranno altresì sottoscrivere il "Disciplinare degli obblighi a carico dei Beneficiari di operazioni a regia regionale";
- di demandare al Servizio competente l'onere della notifica del presente provvedimento ai Comuni interessati per i conseguenti adempimenti;
- di attestare, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011, che al finanziamento si provvederà con il trasferimento delle risorse di cui alla Delibera CIPE 60/2012 citata in premessa, e che lo stesso avrà luogo dopo la stipula dell'Accordo di Programma.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul B.U.R. Calabria e sul sito istituzionale del dipartimento.

**F.to Il Dirigente di Settore
Salvatore Epifanio**